

SANITA': FVG; BELTRAME, 2 MLD PER FONDO NON AUTOSUFFICIENZA

(ANSA) - UDINE, 22 SET - Il compiacimento per i dieci anni di impegno a vantaggio dei cittadini nonché per l'ottimizzazione dell'apparato pubblico nei confronti della sanità e dell'assistenza, è stato portato oggi, a Udine, al decennale di Federsanità Anci, dall'assessore alla Salute e Protezione Sociale, Ezio Beltrame. Nell'occasione, Federsanità ha organizzato un convegno sul tema "Anziani: come rendere sostenibile il Fondo per la non autosufficienza?" allo scopo di mettere a confronto il ruolo e le esperienze delle Regioni, dei Comuni e delle Aziende sanitarie. Beltrame ha portato anche il saluto del ministro Livia Turco, la quale avrebbe dovuto concludere i lavori odierni, ma è stata trattenuta a Roma da impegni ministeriali. L'assessore ha comunque colto l'occasione per chiedere al Governo che al costituendo Fondo nazionale per la non autosufficienza sia assegnata una dotazione di 2 miliardi di euro, da distribuire alle Regioni. (SEGUE).

Nel Friuli Venezia Giulia infatti, secondo Beltrame, esiste già un'efficace integrazione nel settore socio-sanitario tra la Regione, i Comuni, le associazioni e gli enti che operano nel settore. Mentre l'Amministrazione si è già dotata di un fondo per l'autonomia possibile e la cura a lungo termine, e ha messo a disposizione del settore 15 milioni di euro per tre anni. Sono inoltre ancora disponibili oltre 8 milioni di euro, che saranno assegnati entro l'anno ai Comuni per incentivare la qualità dei servizi assistenziali. "Ma dell'assistenza ai non autosufficienti - ha puntualizzato Beltrame - se ne deve fare carico lo Stato, e non attraverso l'incentivazione della stipula di assicurazioni di tipo privato, e nemmeno con fondi integrativi: tali soluzioni potranno infatti rappresentare soltanto un complemento agli interventi pubblici, che dovranno invece essere stabiliti dal Fondo nazionale". L'assessore regionale ha inoltre invocato la stipula di un patto chiaro per le politiche sociali tra lo Stato, le Regioni, e i Comuni, affinché sia assicurato un primo livello di prestazioni di carattere sociale. E ancora, Beltrame ha chiesto allo Stato regole certe sulla compartecipazione delle Regioni alla spesa sociale per i non autosufficienti, nonché sui diritti soggettivi e sull'assegno di accompagnamento. Il convegno, presieduto da Giuseppe Napoli, presidente di Federsanità ANCI FVG, ha toccato i nodi centrali della materia. In particolare è stato posto l'accento sul progressivo invecchiamento della popolazione (nel Friuli Venezia Giulia ci sono 250 mila ultrasessantacinquenni e tale dato è destinato ad aumentare). Ma diversi relatori, come Pier Natale Mengozzi, vicepresidente vicario di Federsanità ANCI, hanno affermato che la spesa per l'assistenza ai non autosufficienti deve essere posta principalmente a carico dello Stato. I lavori, ai quali hanno partecipato tra gli altri i consiglieri regionali Cristiano Degano, Sergio Lupieri, Roberto Molinaro e Giancarlo Tonutti, era stato aperto dal sindaco di Udine Sergio Cecotti, presidente regionale della "Rete città sane". Sono intervenuti tra gli altri Elio Borgonovi, docente della "Bocconi" di Milano, per sollecitare le politiche di prevenzione finalizzate a ridurre i costi dell'azione del sistema pubblico, Giuseppe Paruolo, assessore alla Sanità del Comune di Bologna, Roberto Vendrasco, presidente di Federsanità ANCI del Veneto. (ANSA).